

Politica

16 Aprile 2022

Secondo Palasport: interdittiva antimafia per il Consorzio Research. Il Comune: "Noi siamo parte lesa"

Novità possibili solo dopo Pasqua. La Pigna: "I lavori andavano fermati"



16 Aprile 2022 Al Comune di Ravenna è stato comunicato che il consorzio Research è stato sottoposto a interdittiva antimafia. Il Comune stesso, per fare opportuna chiarezza su alcune notizie di stampa, aveva rinnovato all'inizio del marzo scorso la complessa procedura di richiesta delle così detta informativa antimafia, rivolta alla prefettura competente per territorio (Salerno) facendosi da subito parte attiva, per quanto di sua competenza, nel voler ricevere chiarezza sulla situazione del consorzio. Lo scrive Palazzo Merlato in una nota.

"Tale interdittiva segue quella che aveva coinvolto la precedente impresa esecutrice dei lavori (Passarelli) che aveva visto da parte del consorzio la sostituzione con il consorzio Cear, ai fini della prosecuzione dei lavori. Sin qui tutti gli atti dell'Amministrazione (di competenza dirigenziale) hanno avuto esito positivo di fronte ai tribunali amministrativi, a significare la correttezza dell'operato comunale".

Nel sottolineare, "se ce ne fosse bisogno, la completa terzietà e ed estraneità del Comune di Ravenna dalle vicende che stanno colpendo l'appaltatore di una importantissima opera, fra l'altro per fatti che non coinvolgono il nostro territorio, si ribadisce che il Comune di Ravenna è certamente parte lesa in una vicenda legata alla realizzazione di una opera strategica nell'interesse di tutti di vederla presto realizzata. Come evidente il Comune anche al fine di salvaguardare le risorse dei cittadini e le eventuali azioni risarcitorie dal parte degli appaltatori, nell'ambito degli appalti non può che agire sulla scorta della formali atti adottati dagli organi superiori competenti in materia, cui si farà riferimento per le decisioni che riguardano il futuro della esecuzione dei lavori".

In una nota, la Pigna (che si era occupata del problema dell'interdittiva antimafia al Consorzio nei giorni scorsi) afferma che "A febbraio 2022 dopo la notizia degli arresti dei vertici del Consorzio Research per infiltrazioni mafiose, la Pigna ha immediatamente invitato il sindaco de Pascale a rescindere dal contratto con il Consorzio, per tutelare gli interessi del Comune di Ravenna.

Il sindaco, però, ha ignorato le nostre sollecitazioni sino ad arrivare, poco più di una settimana fa, a farsi fotografare tra le fondamenta del nuovo palazzetto con tanto di elmetto giallo da operaio, annunciando la fine dei lavori per il 2023". La Pigna sostiene che con l'interdittiva antimafia il cantiere doveva sospendere i lavori che, invece, sarebbero proseguiti anche oggi. □

